

Palazzo Frizzoni Minoranze, sul bilancio 45 emendamenti

Le minoranze danno battaglia Sul bilancio 45 emendamenti

In Consiglio. Raffica di modifiche presentate dal gruppo della Lega
Nel mirino l'aumento dell'Irpef. Gandi: «Un milione di euro alle famiglie»

MARINA BELOTTI

«Più tasse per tutti, Gori aumenta l'Irpef del 33%, bergamaschi sempre più spremuti»: è questo il contenuto dei 300 manifesti che tappezzano la città dal 10 al 23 gennaio «per informare e denunciare l'incremento Irpef». Una campagna firmata dal gruppo consiliare della Lega che, ieri, poco prima del via alla maratona in Consiglio per il bilancio di previsione l'ha illustrata con una conferenza stampa. Nel mirino, in particolare, l'aumento dell'addizionale Irpef, dallo 0,6% allo 0,8%. Proprio l'incremento della tassazione ha sollevato il centrodestra, che ha risposto con 45 emendamenti focalizzati per la maggior parte sullo stesso incremento. «Si tratta - hanno spiegato - di uno specchietto per le allodole per riequilibrare il disavanzo strutturale di 2,9 milioni». «Abbiamo accolto le richieste dei cittadini per dar loro un'alternativa», ha aggiunto il capogruppo Alberto Ribolla. «Si tratta di un aumento elevatissimo quantificato in 4,5 milioni» precisa Stefano Rovetta, che aggiunge: «Chiediamo di investire parte degli oneri professionali destinati alla progettazione del Palazzetto dello Sport in aiuti ai commercianti». Il gruppo della Lega ribadisce la possibilità di posticipare almeno al 2021 l'aumento della tassazione: «La legge consente di utilizzare le entrate delle alienazioni per coprire il finanziamento del rimborso delle quote dei mutui nel 2020 - spiega Enrico Facchetti - Per coprire gli investimenti alle famiglie basta aumentare l'addizionale allo 0,64, destinando il milione in più alle giovani coppie». Dall'Irpef al Pop, gli emendamenti della Lega puntano alle



priorità del territorio, stralciando i fondi delle manutenzioni di Palazzo uffici per sistemare le strade cittadine: «Va potenziata l'illuminazione pubblica e vanno riqualificate le vie Paglia e Bonomelli - prosegue Ribolla - riducendo i costi per la progettazione della nuova Gamec». Per Alessandro Carrarail Pop è troppo ambizioso: «Sono previsti centinaia di migliaia di euro per piste ciclabili non condivise con la cittadinanza, con parte di quei soldi potrebbero essere invece realizzati semafori che aiutino i non vedenti» afferma. Spaventano anche i 45 milioni di nuovi mutui in 2 anni, un indebitamento definito esorbitante e a cui Filippo Bianchi vorrebbe far fronte con piccoli ritocchi di spesa: «Per rifare la piazza del quartiere di Campagnola è previsto un milione, una cifra che si può abbassare di 150 mila euro». Infine, la proposta di differenziare le imposte di soggiorno in base alla struttura, e di destinare maggiori investimenti alle Mura e ai marciapiedi: «In via Pinetti - dichiara Luisa Pecce - si fatica a camminare, riconvertiamo i 600 mila euro destinati al campo Utili». Dal canto suo la Giunta ha difeso l'impostazione del documento di previsione: «Particolarmente significativa - ha sottolineato l'assessore al bilancio e vicesindaco Sergio Gandi - la scelta di destinare un milione di euro alle famiglie. Per quanto riguarda l'Irpef tengo ancora una volta a ribadire che Bergamo è l'ultimo capoluogo lombardo ad adeguare l'imposta al massimale». E sempre in tema di imposte sul tavolo è arrivato anche un emendamento del sindaco Giorgio Gori con cui si propone la riduzione del limite massimo dell'imposta di soggiorno da 5 a 4 euro a persona per pernottamento. «Non staremo zitti» promette Serena Fassi, segretaria cittadina della Lega, pronta a battersi nelle prossime sedute (oggi e domani, ndr).



La conferenza dei consiglieri della Lega